

Utili e perdite su cambi – Euro 3,9 milioni

Milioni di euro			
	2005	2004	2005-2004
Proventi per differenze di cambio			
> realizzate	96,3	147,9	(51,7)
> da valutazione	3,8	39,2	(35,3)
Totale	100,1	187,1	(87,0)
Oneri per differenze di cambio			
> realizzate	(97,8)	(148,2)	50,4
> da valutazione	(6,2)	(38,3)	32,1
Totale	(104,0)	(186,5)	82,5
TOTALE	(3,9)	0,6	(4,5)

La voce “Utili e perdite su cambi” evidenzia un saldo negativo di 3,9 milioni di euro in diminuzione di 4,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2004

La riduzione dei proventi per la copertura del rischio di cambio, così come quella dei corrispondenti oneri, è principalmente da collegare all'andamento dell'attività di copertura sistematica effettuata da Enel SpA per conto delle società del Gruppo, mediante operazioni in strumenti finanziari derivati. La pressoché totale compensazione tra tali tipologie di oneri e proventi è rappresentativa della sostanziale assenza del rischio che permane in capo a Enel SpA.

Rettifiche di valore di attività finanziarie – Euro 168,2 milioni

Le rettifiche di valore delle partecipazioni si riferiscono:

- > agli oneri derivanti dalle perdite rilevate nell'esercizio 2005 dalle controllate Enel Investment Holding per 171,7 milioni di euro ed Enel New.Hydro per 1,6 milioni di euro;
- > al ripristino di valore pari a 5,1 milioni di euro relativamente alla partecipazione nella società Echelon ceduta nel mese di dicembre alla controllata Enel Investment Holding BV.

Le motivazioni di tali rettifiche di valore sono state commentate in sede di analisi delle immobilizzazioni finanziarie nella relativa voce dell'attivo.

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari – Euro 1.492,5 milioni

Si riferiscono alle seguenti partite:

- > per 1.487,3 milioni di euro alla plusvalenza realizzata a seguito della cessione delle azioni di Terna, pari al 43,86% del capitale, avvenuta nei mesi di marzo e di settembre 2005;
- > per 0,7 milioni di euro alla plusvalenza derivante della cessione alla Compagnie Générale des Eaux del 20% del capitale di Idrosicilia;
- > per 4,5 milioni di euro a sopravvenienze di varia natura di cui 3,1 milioni di euro riferite a rettifiche di imposte sul reddito dell'esercizio precedente.

Oneri straordinari – Euro 22,9 milioni

Includono le seguenti partite:

- > per 6,9 milioni di euro gli oneri a carico di Enel sostenuti per la cessione delle azioni di Terna comprensivi dell'onere per l'accantonamento della "bonus share";
- > per 11,3 milioni di euro gli oneri per incentivi all'esodo del personale;
- > per 4,7 milioni di euro minusvalenze e sopravvenienze passive di varia natura, di cui 2,4 milioni di euro riferite alla minusvalenza conseguita con la cessione della partecipazione in Enel.Hydro.

Imposte dell'esercizio

Imposte dell'esercizio – Euro 16,0 milioni

Milioni di euro

	2005	2004	2005-2004
Imposte correnti:			
> IRES	(276,7)	(80,7)	(196,0)
> IRAP	-	28,6	(28,6)
Totale imposte correnti	(276,7)	(52,1)	(224,6)
Imposte differite	33,1	(401,8)	434,9
Imposte anticipate	227,6	203,9	23,7
Totale imposte differite e anticipate	260,7	(197,9)	458,6
TOTALE	(16,0)	(250,0)	234,0

Le imposte sul reddito dell'esercizio evidenziano un provento di 16,0 milioni di euro e riflettono un beneficio da imposte correnti per 276,7 milioni di euro, in parte compensato da un onere per imposte anticipate e differite pari a 260,7 milioni di euro.

Inoltre, il valore della produzione netta ai fini IRAP è risultato negativo.

Di seguito si riporta la tabella di riconciliazione delle imposte:

Milioni di euro	IRES	IRAP	Totale
Risultato <i>ante</i> imposte	2.698,9		
Risultato operativo ⁽¹⁾		5,00	
Variazioni nette base imponibile IRAP		(24,0)	
Base imponibile IRAP		(19,0)	
Imposte teoriche	890,7	-	890,7
Minori imposte:			
> plusvalenze da partecipazioni esenti	(491,0)		(491,0)
> dividendi da partecipazione	(511,1)		(511,1)
> imposte anni precedenti	(1,0)		(1,0)
> minusvalenze norma transitoria	(5,3)		(5,3)
> svalutazioni anni precedenti	(232,9)		(232,9)
> utilizzo fondi	(26,0)		(26,0)
> altre	(1,4)		(1,4)
Maggiori imposte:			
> svalutazioni d'esercizio	57,2		57,2
> altri costi indeducibili	2,6		2,6
> accantonamento ai fondi	30,9		30,9
> altre	10,8		10,8
Totale imposte correnti sul reddito	(276,7)	-	(276,7)
Totale fiscalità differita	260,7		260,7
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	(16,0)	-	(16,0)

(1) Risultato operativo al netto del costo del lavoro e degli accantonamenti, al lordo degli oneri e proventi finanziari.

Rapporti con parti correlate

I principali rapporti con parti correlate, secondo quanto previsto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, sono illustrati nello specifico capitolo della Relazione sulla gestione.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Compensi degli Amministratori e dei Sindaci

I compensi corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci di Enel SpA sono riepilogati nella seguente tabella.

Il prospetto è redatto con riferimento al periodo di durata della carica e in base al principio della competenza.

Cognome	Nome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
Amministratori cessati									
Scaroni	Paolo	A.D. e D.G.	1/2005-5/2005	approv. bil. 2004	294.507,19	-	3.187.024,91 ⁽¹⁾	5.997.675,71 ⁽²⁾	9.479.207,81
Miccio	Mauro	Consigliere	1/2005-5/2005	approv. bil. 2004	47.404,21	-	-	-	47.404,21
Morganti	Franco	Consigliere	1/2005-5/2005	approv. bil. 2004	46.630,90	-	-	28.506,84 ⁽³⁾	75.137,74
Amministratori in carica									
Gnudi	Piero	Presidente	1/2005-12/2005	approv. bil. 2007	700.755,14	11.050,68 ⁽⁴⁾	585.998,30 ⁽⁵⁾	2.640.000,00 ⁽⁶⁾	3.937.804,12
Conti	Fulvio	A.D. e D.G.	5/2005-12/2005	approv. bil. 2007	350.000,00	-	350.000,00 ⁽⁷⁾	982.959,61 ⁽⁸⁾	1.682.959,61
Ballio	Giulio	Consigliere	5/2005-12/2005	approv. bil. 2007	63.583,10	-	-	-	63.583,10
Fantozzi	Augusto	Consigliere	5/2005-12/2005	approv. bil. 2007	62.833,10	-	-	-	62.833,10
Luciano	Alessandro	Consigliere	5/2005-12/2005	approv. bil. 2007	62.833,10	-	-	-	62.833,10
Napolitano	Fernando	Consigliere	1/2005-12/2005	approv. bil. 2007	110.479,99	-	-	-	110.479,99
Taranto	Francesco	Consigliere	1/2005-12/2005	approv. bil. 2007	117.029,40	-	-	18.273,97 ⁽⁹⁾	135.303,37
Tosi	Gianfranco	Consigliere	1/2005-12/2005	approv. bil. 2007	109.963,53	-	-	-	109.963,53
Valsecchi	Francesco	Consigliere	5/2005-12/2005	approv. bil. 2007	62.833,10	-	-	-	62.833,10
Totale compensi Amministratori					2.028.852,76	11.050,68	4.123.023,21	9.667.416,13	15.830.342,78
Sindaci cessati									
Provasoli	Angelo	Pres. Coll. Sind.	1/2005-5/2005 ^(*)	approv. bil. 2006	35.860,80	-	-	-	35.860,80
Sindaci in carica									
Pinto	Eugenio	Pres. Coll. Sind.	5/2005-12/2005	approv. bil. 2006	49.416,80	-	-	-	49.416,80
Conte	Carlo	Sindaco effett.	1/2005-12/2005	approv. bil. 2006	75.000,00 ⁽¹⁰⁾	-	-	-	75.000,00
Fontana	Franco	Sindaco effett.	1/2005-12/2005	approv. bil. 2006	74.500,00	-	-	-	74.500,00
Totale compensi Sindaci					234.777,60	-	-	-	234.777,60
TOTALE COMPLESSIVO					2.263.630,36	11.050,68	4.123.023,21	9.667.416,13	16.065.120,38

Per tutte le cariche ricoperte da Piero Gnudi, Paolo Scaroni e Fulvio Conti presso società controllate, i relativi emolumenti sono stati rinunciati dagli interessati o versati alla Capogruppo e gli importi corrispondenti assorbiti nella componente fissa della remunerazione prevista per la carica dagli stessi ricoperta in Enel SpA.

- (1) Si segnala che tale importo si compone: i) per euro 700.000,00 della parte variabile dell'emolumento relativo all'esercizio 2004, deliberata ed erogata nel corso del 2005; ii) per euro 291.666,66 della parte variabile dell'emolumento relativo all'esercizio 2005, deliberata ed erogata anch'essa nel corso del 2005; iii) per euro 1.695.358,25 di un emolumento a titolo di *bonus entry*; iv) per euro 500.000,00 di un *bonus* erogato per la positiva definizione dell'operazione di cessione di Wind a Weather.
- (2) Si segnala che tale importo si compone: i) per euro 312.410,07 della parte fissa dell'emolumento relativo alla carica di Direttore Generale per il 2005; ii) per euro 600.000,00 della parte variabile dell'emolumento medesimo relativo all'esercizio 2004, deliberata ed erogata nel corso del 2005; iii) per euro 250.000,00 della parte variabile dell'emolumento medesimo relativo all'esercizio 2005, deliberata ed erogata anch'essa nel corso del 2005; iv) per euro 322.291,64 della corresponsione del trattamento di fine mandato; v) per euro 1.872.000,00 di un emolumento determinato in base a un piano di *phantom stock option* e soggetto a tassazione ordinaria; vi) per euro 2.640.974,00 di un *bonus* riconosciuto in concomitanza con l'esercizio di *stock option* attribuite nella qualità di Direttore Generale. Trattasi di un *bonus* attribuito alla generalità dei dirigenti assegnatari di *stock option*, al momento dell'esercizio delle opzioni loro assegnate; la misura di tale *bonus*, proporzionale al numero delle opzioni esercitate, è correlata alla porzione dei dividendi distribuiti da Enel che risulta riconducibile a dismissione di asset.
- (3) Emolumento relativo alla carica ricoperta fino all'11 agosto 2005 nella società controllata Wind (Consigliere) per l'importo di euro 18.273,97 e ad altro incarico non gestionale presso la stessa società, affidatogli nella qualità di Consigliere, per l'importo di euro 10.232,87. Tale ultimo incarico ha formato oggetto di rinuncia da parte dell'interessato a decorrere dal 24 marzo 2005.
- (4) Polizza assicurativa.
- (5) Si segnala che tale importo si compone: i) per euro 186.000,00 della parte variabile dell'emolumento relativo all'esercizio 2004, deliberata ed erogata nel corso del 2005; ii) per euro 199.998,30 della parte variabile dell'emolumento relativo all'esercizio 2005, deliberata ed erogata anch'essa nel corso del 2005; iii) per euro 200.000,00 di un *bonus* erogato per la positiva definizione dell'operazione di cessione di Wind a Weather.
- (6) Emolumento determinato in base a un piano di *phantom stock option* riferito ai tre anni del mandato 2002-2005, assegnato dal Consiglio di Amministrazione al momento del conferimento della carica e soggetto a tassazione ordinaria.
- (7) Componente variabile dell'emolumento relativo all'esercizio 2005, deliberata ed erogata nel corso del 2005.
- (8) Si segnala che tale importo si compone: i) per euro 431.980,74 della parte fissa dell'emolumento relativo alla carica di Direttore Generale per il 2005; ii) per euro 408.333,31 della parte variabile dell'emolumento medesimo relativo all'esercizio 2005, riconosciutagli nel corso dello stesso anno; iii) per euro 142.645,56 di un *bonus* riconosciuto in concomitanza con l'esercizio di *stock option* intervenuto successivamente al 30 maggio 2005, data della nomina ad Amministratore Delegato e Direttore Generale, e riferito a *stock option* che gli erano state attribuite nella qualità di Direttore della Funzione Amministrazione, Finanza e Controllo di Enel SpA, rivestita fino al 20 giugno 2005. Trattasi di un *bonus* attribuito alla generalità dei dirigenti assegnatari di *stock option*, al momento dell'esercizio delle opzioni loro assegnate; la misura di tale *bonus*, proporzionale al numero delle opzioni esercitate, è correlata alla porzione dei dividendi distribuiti da Enel che risulta riconducibile a dismissione di asset.
- (9) Emolumento relativo alla carica ricoperta fino all'11 agosto 2005 nella società controllata Wind (Consigliere).
- (10) Emolumento versato al Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'importo di euro 55.000,00 ai sensi della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica del 1° marzo 2000.
- (*) Dimissionario con effetto dal 26 maggio 2005.

BILANCIO CONSOLIDATO

PAGINA BIANCA

Sintesi dei risultati

	2005	2004
Dati economici (milioni di euro)		
Ricavi	34.059	31.011
Margine operativo lordo	7.745	8.071
Risultato operativo	5.538	5.870
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	4.132	2.747
Risultato netto del Gruppo	3.895	2.631
Dati patrimoniali e finanziari (milioni di euro)		
Capitale investito netto	31.728	43.580
Indebitamento finanziario netto	12.312	24.514
Patrimonio netto (incluse quote dei terzi)	19.416	19.066
Cash flow da attività operativa	5.693	4.835
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	3.257	3.834
Dati per azione (euro)		
Risultato netto del Gruppo per azione	0,63	0,43
Patrimonio netto del Gruppo per azione in essere alla fine dell'esercizio	3,10	2,94
Dati operativi		
Energia venduta da Enel sul mercato libero e vincolato in Italia (TWh) ⁽¹⁾	148,2	157,8
Energia trasportata sulla rete di distribuzione di Enel in Italia (TWh) ⁽¹⁾	251,0	250,7
Vendite di gas (miliardi di m ³)	6,7	6,9
> di cui alla clientela finale (miliardi di m ³)	5,1	5,2
Energia netta prodotta da Enel in Italia (TWh)	112,1	125,9
Dipendenti alla fine dell'esercizio (n.)	51.778	61.898
Azioni in essere alla fine dell'esercizio (n.)	6.157.071.646	6.103.521.864
Indicatori di mercato		
Prezzo medio del greggio Brent (dollari/b)	54,4	38,2
Prezzo medio dell'olio combustibile BTZ (dollari/t) ⁽²⁾	272,9	182,1
Prezzo medio del carbone (dollari/t fob) ⁽³⁾	46,4	50,0
Cambio medio dollaro USA per euro	1,244	1,244
Euribor a sei mesi (media dell'anno)	2,24%	2,15%

(1) Escluse cessioni ai rivenditori.

(2) Indice Platt's CIF Med.

(3) Indice Coal Week International per il mix considerato dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Sintesi dei risultati del 2005

Nel 2005 i *ricavi* sono pari a 34.059 milioni di euro, in crescita del 9,8% rispetto a quelli del 2004. L'incremento è riferibile in parte alle vendite di energia elettrica all'Acquirente Unico invece che alle società di distribuzione del Gruppo, come avvenuto fino al 31 marzo 2004, e in parte ai ricavi conseguiti all'estero sia con l'attività di *trading* internazionale sia con le attività di generazione e distribuzione delle controllate estere.

Il *marginale operativo lordo* si attesta a 7.745 milioni di euro (8.071 milioni di euro nel 2004). Escludendo l'effetto del riconoscimento nel 2004 degli *stranded cost*, pari a 1.068 milioni di euro, il margine operativo lordo è in crescita di 742 milioni di euro (+10,6%) per il buon andamento di tutte le aree di attività.

Il *risultato netto del Gruppo*, inclusivo del risultato delle *discontinued operations* e delle plusvalenze realizzate dalla loro cessione (1.153 milioni di euro nel 2005) e al netto della quota di pertinenza dei terzi, si attesta a 3.895 milioni di euro contro i 2.631 del 2004.

Il *capitale investito netto* nel 2005 è pari a 31.728 milioni di euro ed è coperto dal patrimonio netto del Gruppo e dei terzi per 19.416 milioni di euro e dall'indebitamento finanziario netto per 12.312 milioni di euro.

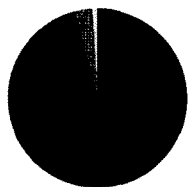
L'*indebitamento finanziario netto*, rispetto al 31 dicembre 2004, registra una diminuzione di 12.202 milioni di euro da attribuire essenzialmente alla cessione del 62,75% del capitale di Wind e del 43,85% del capitale di Terna, nonché al deconsolidamento del relativo debito. Al 31 dicembre 2005 l'incidenza dell'indebitamento sul patrimonio netto si attesta a 0,63 a fronte di 1,29 di fine 2004.

Dati economici e patrimoniali per area di attività

Milioni di euro	Ricavi		Margine operativo lordo		Risultato operativo	
	2005	2004	2005	2004	2005	2004
Generazione ed Energy Management	14.215	13.028	3.704	3.780	2.565	2.531
Mercato, Infrastrutture e Reti	20.422	19.254	3.737	3.530	2.778	2.693
Servizi e Altre attività	1.660	1.794	249	214	154	106
Capogruppo	1.103	1.649	67	652	53	647
Elisioni e rettifiche	(3.341)	(4.714)	(12)	(105)	(12)	(107)
Totale continuing operations	34.059	31.011	7.745	8.071	5.538	5.870

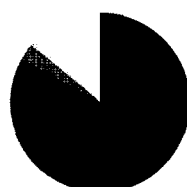
Milioni di euro	Investimenti		Capitale investito netto		Dipendenti (n.)	
	2005	2004	2005	2004	2005	2004
Generazione ed Energy Management	1.027	857	14.700	14.931	9.904	10.828
Mercato, Infrastrutture e Reti	1.692	1.711	13.421	12.334	35.783	35.537
Servizi e Altre attività	99	112	639	885	5.522	3.826
Capogruppo	11	10	-	-	569	590
Discontinued operations	428	1.144	-	15.164	-	11.117
Elisioni e rettifiche	-	-	2.968	266	-	-
Totale di Gruppo	3.257	3.834	31.728	43.580	51.778	61.898

Margine operativo lordo
(milioni di euro)



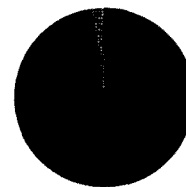
■ Generazione ed Energy Management: **3.704**
■ Mercato, Infrastrutture e Reti: **3.737**
■ Servizi e Altre attività: **249**
■ Capogruppo: **67**

Investimenti
(milioni di euro)



■ Generazione ed Energy Management: **1.027**
■ Mercato, Infrastrutture e Reti: **1.692**
■ Servizi e Altre attività: **99**
■ Capogruppo: **11**
Discontinued operations: **428**

Capitale investito netto
(milioni di euro)



■ Generazione ed Energy Management: **14.700**
■ Mercato, Infrastrutture e Reti: **13.421**
■ Servizi e Altre attività: **639**

Fatti di rilievo del 2005

Cessione della partecipazione in Wind

In data 11 agosto 2005 Enel e Weather Investments Srl, società che fa capo all'imprenditore Naguib Sawiris, hanno completato gli adempimenti relativi alla prima fase dell'operazione di cessione di Wind Telecomunicazioni SpA a Weather, secondo quanto previsto negli accordi stipulati tra le parti il 26 maggio 2005 e a seguito dell'approvazione dell'operazione da parte delle Autorità competenti. In particolare, Enel ha ceduto a una società controllata da Weather il 62,75% del capitale di Wind per un corrispettivo ricevuto per cassa di 2.986 milioni di euro.

In precedenza Sawiris aveva ceduto a un'altra controllata di Weather una partecipazione del 50% più un'azione di Orascom Telecom Holding SAE (uno dei principali operatori di telefonia in Africa, Medio Oriente e Asia, i cui titoli sono quotati presso le Borse del Cairo e di Alessandria d'Egitto e negoziati, in forma di *General Depositary Receipts* – GDR – sulla Borsa di Londra).

Inoltre, sempre in data 11 agosto 2005, Enel ha sottoscritto un aumento di capitale di Weather per un importo di 305 milioni di euro, acquisendo una partecipazione del 5,2% in tale società.

Infine, in data 8 febbraio 2006, Enel e Weather hanno completato gli adempimenti relativi alla seconda e ultima fase dell'operazione di cessione di Wind a seguito dell'esercizio da parte di Weather, il 16 gennaio 2006, dell'opzione *call* prevista nei suddetti accordi.

In particolare, Enel ha ceduto a una società controllata da Weather il 6,28% del capitale di Wind per un corrispettivo ricevuto per cassa di 328 milioni di euro.

Enel ha inoltre conferito a Weather il residuo 30,97% del capitale di Wind – valutato circa 1.655 milioni di euro in base ad apposita perizia indipendente presentata da Enel ai sensi di legge – ricevendo in cambio azioni rappresentative del 20,9% del capitale di Weather e venendo a possedere in tal modo una partecipazione complessiva del 26,1%. La quota del capitale di Weather posseduta da Enel forma oggetto di accordi di *lock-up* in funzione dell'obiettivo di procedere alla quotazione in Borsa della stessa Weather, subordinatamente al verificarsi di favorevoli condizioni di mercato.

All'esito delle due fasi in cui si è articolata l'operazione di cessione di Wind, Weather possiede, direttamente e indirettamente, l'intero capitale di Wind, nonché una partecipazione del 50% più un'azione del capitale di Orascom Telecom Holding SAE e il Gruppo Enel avrà ricevuto da Weather un corrispettivo netto per cassa pari a 3.009 milioni di euro e una partecipazione pari al 26,1% del capitale di Weather del controvalore di circa 1.960 milioni di euro (pari alla somma (i) di 305 milioni di euro versati da Enel per l'acquisizione del 5,2% del capitale di Weather durante la prima fase dell'operazione e (ii) di circa 1.655 milioni di euro cui è stato valutato il 30,97% del capitale di Wind oggetto di conferimento alla data dell'8 febbraio 2006).

Cessione della partecipazione in Terna

In linea con le norme di legge che hanno previsto la riduzione della partecipazione di Enel in Terna al di sotto della soglia del 20% entro il 1° luglio 2007, Enel SpA, dopo aver collocato nel 2004 il 50% del capitale sociale di Terna, nel corso del 2005 ha finalizzato altre due cessioni complessivamente pari al 43,85% del suo capitale.

In particolare, il 31 marzo 2005, al termine di una procedura di *accelerated bookbuilding* rivolta a investitori istituzionali italiani ed esteri, Enel ha ceduto il 13,86% del capitale sociale della società controllata Terna per un corrispettivo complessivo di 568 milioni di euro. L'operazione è stata regolata mediante la consegna dei titoli e il pagamento del corrispettivo in data 5 aprile 2005.

Successivamente, il 24 maggio 2005, Enel SpA e Cassa Depositi e Prestiti SpA hanno firmato il contratto per la cessione, da parte di Enel alla Cassa stessa, di una partecipazione del 29,99% del capitale sociale di Terna.

In data 15 settembre 2005, a seguito del rilascio dell'autorizzazione al trasferimento da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM), Enel SpA ha finalizzato la cessione a Cassa Depositi e Prestiti del 29,99% del capitale sociale di Terna riducendo così la propria partecipazione al 6,14%. Il corrispettivo dell'operazione, determinato sulla base della media ponderata delle quotazioni ufficiali dell'azione Terna registrate nel periodo antecedente la cessione della partecipazione, è risultato pari a 1.315 milioni di euro.

A seguito dell'esercizio, avvenuto nel mese di gennaio 2006, del diritto di attribuzione di azioni gratuite (c.d. "*bonus share*"), spettante agli aderenti all'offerta pubblica di azioni Terna effettuata da Enel nel giugno 2004, la partecipazione di Enel in Terna si è ulteriormente ridotta al 5,12%.

Acquisizione della Slovenské Elektrárne (SE)

Il 17 febbraio 2005 Enel ha sottoscritto il contratto per l'acquisizione del 66% del capitale della società Slovenské Elektrárne (SE), il maggior produttore elettrico slovacco e il secondo maggior produttore dell'Europa Centro-Orientale. SE dispone di un parco impianti con una capacità produttiva pari a circa 7.000 MW (l'83% della capacità produttiva della Slovacchia) ben bilanciato tra termico, idroelettrico e nucleare, che garantisce una produzione di elettricità a costi molto competitivi. Il corrispettivo è pari a 840 milioni di euro, a fronte del quale Enel ha effettuato un deposito di 168 milioni di euro. Il perfezionamento dell'acquisizione è previsto entro il primo semestre del 2006.

Emissione obbligazionaria da 1 miliardo di euro

L'8 marzo 2005 si è chiusa anticipatamente l'Offerta Pubblica di sottoscrizione di obbligazioni Enel da 1 miliardo di euro riservata al pubblico dei risparmiatori italiani.

Tale operazione, inquadrata nell'ambito del programma di rifinanziamento del debito di Enel, ha riguardato l'emissione di due prestiti obbligazionari, entrambi a 7 anni, uno per 600 milioni di euro al tasso fisso annuo del 3,625%, l'altro per 400 milioni di euro al tasso variabile (Euribor 6m +0,10%). Il rimborso avverrà in un'unica soluzione prevista per il 14 marzo 2012.

Accordo per lo sviluppo geotermico del Cile

Nel corso del mese di aprile 2005, nell'ambito delle attività di sviluppo all'estero, Enel ha sottoscritto con la cilena Empresa Nacional del Petróleo (ENAP), una delle più grandi società energetiche del continente latinoamericano e la prima del suo Paese, un accordo per lo sviluppo di progetti di

esplorazione geotermica finalizzati alla produzione di energia elettrica nella zona centro-meridionale del Cile. La *joint venture* porterà avanti le attività di esplorazione della risorsa geotermica nelle concessioni di Calabozo e Chillan con l'obiettivo di realizzare nei prossimi 7 anni fino a 300 MW di nuova capacità produttiva che utilizzi il calore naturale della terra.

Acquisizione delle società Electrica Banat ed Electrica Dobrogea

Il 28 aprile 2005 Enel ha sottoscritto il contratto di acquisto del 24,62% del capitale sociale di ciascuna delle due società Electrica Banat ed Electrica Dobrogea (distribuzione e vendita di elettricità in Romania) per un corrispettivo, inclusivo del conguaglio prezzo, pari a 51 milioni di euro. Il contratto ha previsto, inoltre, la contestuale sottoscrizione di un aumento di capitale per portare la partecipazione di Enel al 51% in ciascuna delle due società. Il valore complessivo dell'operazione è risultato pari a 131 milioni di euro.

Tali società, con circa 3.600 dipendenti, servono circa 1.400.000 clienti e rappresentano circa il 20% del mercato della distribuzione e vendita di elettricità in Romania.

Cessione di Enel.Hydro

Il 10 maggio 2005 è stata finalizzata la cessione da parte di Enel a Compagnie Générale des Eaux SA, capofila del settore acqua nell'ambito del Gruppo Veolia Environment, del 100% del capitale di Enel.Hydro, cui fanno capo le iniziative nel settore idrico di Enel in Calabria e in provincia di Latina, e del 20% del capitale di Idrosicilia. Il corrispettivo complessivo dell'operazione è stato di circa 36 milioni di euro.

Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione

Il 26 maggio 2005 l'Assemblea dei soci ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, il cui mandato scadrà in occasione dell'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2007. Il Consiglio di Amministrazione è composto da Piero Gnudi (confermato Presidente), Fulvio Conti (nominato Amministratore Delegato e Direttore Generale), Giulio Ballio, Augusto Fantozzi, Alessandro Luciano, Fernando Napolitano, Francesco Taranto, Gianfranco Tosi e Francesco Valsecchi. L'Assemblea ha anche provveduto, a seguito delle dimissioni di Angelo Provasoli, a nominare Eugenio Pinto quale Presidente del Collegio Sindacale e a rinnovare l'incarico di revisione contabile alla società KPMG SpA per il triennio 2005-2007.

Accordo di cooperazione tra Enel ed EdF

Il 30 maggio 2005 Enel ed EdF hanno siglato un *Memorandum d'intesa* finalizzato allo sviluppo congiunto del programma nucleare francese di nuova generazione EPR (European Pressurized Reactor). In base a tale programma, Enel ed EdF coopereranno per la costruzione, implementazione e gestione di un programma nucleare con tecnologia EPR in Francia, la cui piena operatività è prevista per il 2012. Enel avrà una quota pari al 12,5% della capacità nucleare generativa e produttiva. L'accordo prevede inoltre l'accesso anticipato da parte di Enel alla capacità nucleare disponibile in Francia a partire dal

gennaio 2006. Sono ancora in corso di definizione gli impegni che le parti assumeranno relativamente a tale accordo.

Cessione della partecipazione del 50% in Brindisi LNG

Il 21 giugno 2005 Enel Trade ha ceduto a BG Group la propria partecipazione del 50% in Brindisi LNG, società costituita per la realizzazione e la gestione di un terminale di rigassificazione di gas naturale liquefatto nel porto di Brindisi.

Il contratto di cessione prevede il riconoscimento a Enel Trade dei costi sostenuti nell'ambito del progetto che ammontano a circa 44 milioni di euro. Alla data del *closing* BG Group ha versato a Enel Trade circa 17 milioni di euro. Il pagamento della quota residua è previsto avvenga entro il 30 giugno 2006 al verificarsi di alcune condizioni legate alla continuazione del progetto da parte di BG Group.

Cessione attività di distribuzione e vendita di energia

In data 27 giugno 2005 è stato firmato tra Enel Distribuzione e SET (società della Provincia Autonoma di Trento) l'accordo definitivo per la cessione della rete di distribuzione nella provincia di Trento. Il ramo d'azienda trentino, che comprende circa 6.700 km di rete e 3.000 cabine, con 259 addetti che servono circa 255mila clienti, è stato ceduto il 1° luglio 2005 per un corrispettivo di 169 milioni di euro.

Collocamento della quarta *tranche* delle azioni Enel

Il 7 luglio si è concluso il collocamento della quarta *tranche* delle azioni Enel. Le azioni assegnate al pubblico e agli investitori istituzionali sono pari a 500 milioni, oltre alla *greenshoe* di 75 milioni di azioni interamente esercitata. Il prezzo definitivo è stato fissato in 7,18 euro per azione per l'Offerta Istituzionale e in 7,07 euro per azione per l'Offerta Pubblica, con un incasso netto per il Ministero dell'Economia e delle Finanze di circa 4 miliardi di euro.

Distribuzione di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2005

In data 29 settembre 2005 il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA ha determinato in 0,19 euro per azione la misura dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2005 già deliberato nella riunione dell'8 settembre 2005. Tale acconto è stato messo in pagamento in data 24 novembre 2005.

Acquisizione delle società Metanodotti Padani, Metanodotti Trentini ed Easygas

In data 3 ottobre 2005 Enel ha acquisito le società di distribuzione e vendita di gas Metanodotti Padani, Metanodotti Trentini ed Easygas, che operano nelle province di Rovigo, Padova, Trento, Mantova, Ferrara e Modena.

Il corrispettivo complessivo per l'acquisizione delle tre società è stato pari a 23 milioni di euro.

Nuova struttura organizzativa del Gruppo Enel

Nel mese di novembre 2005, in attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, è stata varata la nuova struttura organizzativa che prevede l'istituzione della Divisione Internazionale, nella quale vengono concentrate tutte le risorse dedicate alle attività svolte all'estero nel settore della produzione e della distribuzione di energia elettrica (finora ripartite tra le altre Divisioni), e la conferma delle Divisioni Mercato Italia, Infrastrutture e Reti Italia e Generazione ed Energy Management Italia. La Divisione Internazionale ha la missione di supportare la strategia di crescita internazionale di Enel, che richiede un rafforzamento delle competenze di ricerca, analisi e definizione delle opportunità di acquisizione, nonché di gestione e integrazione delle attività estere nei mercati dell'energia elettrica e del gas.

La Divisione Mercato Italia ha la missione di presidiare il mercato finale dell'energia elettrica e del gas in Italia, di sviluppare un'offerta integrata di prodotti e di servizi indirizzata alle diverse tipologie di clienti e di assicurare il rispetto dei livelli di qualità del servizio commerciale.

La Divisione Infrastrutture e Reti Italia ha la missione di garantire la distribuzione di energia elettrica e gas, ottimizzando la gestione delle reti, nonché di assicurare l'efficiente gestione dei sistemi di misura (telegestione) e di garantire il rispetto dei livelli di qualità del servizio tecnico.

La Divisione Generazione ed Energy Management Italia ha la missione di produrre energia elettrica a costi competitivi, nel rispetto dell'ambiente.

Rinnovo dei programmi di emissione di *Medium Term Notes* e *commercial paper*

Nel mese di novembre 2005, Enel ha rinnovato sia il proprio programma di emissione di *Medium Term Notes*, il cui importo è rimasto invariato in 10 miliardi di euro, sia quello di emissione di *commercial paper* elevandone l'importo da 2,5 a 4 miliardi di euro.

Cessione della partecipazione in Leasys

In data 30 novembre 2005, ottenuta l'autorizzazione dell'AGCM, Enel ha ceduto a Fiat il 49% del capitale sociale di Leasys SpA per un corrispettivo di 33,5 milioni di euro.

Acquisizione della società Simeo e del ramo di azienda E.On Vendita

Nel mese di dicembre 2005 è stato siglato l'accordo tra Enel e il Gruppo tedesco Thüga per l'acquisizione della società Simeo, operante nella distribuzione di gas naturale, e del ramo d'azienda di E.On Vendita attivo nella vendita di gas naturale in Sicilia nei Comuni serviti da Simeo. L'accordo, soggetto all'approvazione dell'AGCM, riguarda circa 24mila clienti nelle province di Agrigento, Catania, Enna e Palermo. Il corrispettivo complessivo previsto per l'acquisizione di entrambe le realtà siciliane è di 37 milioni di euro.

Aspetti normativi e tariffari

Borsa dell'energia elettrica

Dal 1° gennaio 2005, con l'avvio della partecipazione della domanda attiva nella Borsa dell'energia elettrica, è stato completato l'assetto del mercato elettrico nazionale. A tal fine, con la delibera n. 237/04, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) aveva precedentemente pubblicato le nuove regole di dispacciamento, definendo, fra l'altro, un periodo transitorio (gennaio-marzo 2005, successivamente prorogato fino a giugno 2005) nel quale gli sbilanciamenti venivano corrisposti in misura ridotta.

Con la delibera n. 254/04, l'Autorità aveva aggiornato il meccanismo di mitigazione dell'esercizio del potere di mercato per l'anno 2005, introducendo uno strumento basato sul monitoraggio delle offerte formulate dagli operatori attraverso il controllo incrociato di alcuni indicatori in grado di porre in evidenza eventuali condotte anomale. Qualora fossero stati superati i limiti previsti, l'operatore responsabile delle anomalie sarebbe stato obbligato a presentare un'offerta fissa vincolante per i trenta giorni successivi, per tutta la sua produzione, sia nel Mercato del Giorno Prima sia in quello dei Servizi di Dispacciamento. Per tale offerta l'operatore avrebbe ricevuto una remunerazione pari al prezzo proposto, anziché il *system marginal price*. Enel ha presentato ricorso verso la suddetta delibera al TAR della Lombardia, ottenendone la sospensiva e successivamente l'annullamento. Il meccanismo di mitigazione non è pertanto entrato in vigore e una successiva delibera (n. 50/05) si è limitata a riproporre gli indici di monitoraggio del mercato elettrico, eliminando le parti sanzionatorie del precedente provvedimento. L'Autorità ha successivamente presentato ricorso in appello contro la sentenza del TAR al Consiglio di Stato, il quale si è pronunciato sul merito della delibera n. 254/04 il 17 gennaio 2006, confermando l'annullamento stabilito in primo grado.

Capacity payment A fine dicembre 2004 l'Autorità ha avviato il procedimento per l'adozione del provvedimento definitivo sul *capacity payment* e successivamente, il 18 marzo 2005, ha pubblicato un documento di consultazione proponendo agli operatori un nuovo meccanismo di remunerazione della capacità produttiva. In attesa dell'adozione del provvedimento definitivo, la delibera n. 140/05 ha prorogato il meccanismo transitorio adottato nel 2004 per l'intero anno 2005, pur con alcune modifiche non sostanziali. In precedenza, il Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale aveva pubblicato l'elenco dei giorni critici del 2005 per la copertura dei picchi di domanda e quello degli impianti ammessi alla remunerazione della disponibilità di capacità produttiva, elementi necessari per il funzionamento del meccanismo del *capacity payment*. I corrispettivi del 2005 sono stati determinati sulla base del meccanismo transitorio. Si è tuttora in attesa dell'adozione del provvedimento definitivo.

Disposizioni in materia di oneri generali del sistema elettrico

Il Ministero delle Attività Produttive (MAP) e il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), con decreto congiunto del 6 agosto 2004, hanno definito l'ammontare dei costi di generazione elettrica non recuperabili e quello dei maggiori costi derivanti dalla forzata rilocalizzazione all'estero delle attività di scarico a terra e rigassificazione del gas naturale importato dalla Nigeria (*stranded cost*

e "gas nigeriano"). In data 1° dicembre 2004 la Commissione Europea ha approvato tale decreto rendendolo efficace.

Il 22 giugno 2005 il MAP e il MEF hanno emesso un decreto congiunto che definisce le modalità di rimborso degli *stranded cost*. Tale decreto ha dilazionato il rimborso fino al 2009 e ha stabilito il pagamento di 300 milioni di euro entro luglio 2005 e successivi pagamenti trimestrali (per un massimo di 80 milioni di euro ciascuno) a partire dal 30 settembre 2005 e fino al giugno 2006. Con successivo provvedimento l'Autorità emanerà le disposizioni per le erogazioni successive al 30 giugno 2006. Tutti i pagamenti verranno effettuati *pro quota* tra i vari operatori e per quelli successivi a gennaio 2006 è stata esplicitamente prevista la corresponsione degli interessi. Al 31 dicembre 2005 Enel ha incassato circa 361 milioni di euro.

Contratti pluriennali di importazione di energia elettrica

Enel è titolare di due contratti di importazione dalla Francia e dalla Svizzera di energia elettrica a lungo termine (c.d. "pluriennali"). L'energia sottesa a tali contratti è ceduta all'Acquirente Unico a un prezzo stabilito dal MAP e destinata alla fornitura del mercato vincolato.

Nel mese di dicembre 2005 sono stati adottati dalle istituzioni italiane e francesi diversi provvedimenti relativi alla gestione dei contratti pluriennali di importazione. I provvedimenti riguardano:

- > la modifica delle modalità di fissazione del prezzo di cessione dell'energia elettrica sottostante da Enel all'Acquirente Unico;
- > le modalità di allocazione della capacità di interconnessione con l'estero per l'esecuzione dei contratti pluriennali.

Per quanto riguarda il primo punto, fino al 31 dicembre 2005 il prezzo di cessione equivaleva al prezzo all'ingrosso, pari a una componente fissa articolata per fasce orarie e a una componente a copertura del costo del combustibile (Ct) in vigore nel trimestre ottobre-dicembre 2003, aggiornata per tener conto delle variazioni dei costi dei combustibili secondo i criteri già stabiliti dall'Autorità. Con decreto del 13 dicembre 2005, il MAP, anche sulla base delle richieste di Autorità e Acquirente Unico, ha stabilito di modificare i criteri di definizione del prezzo di cessione, sostituendo al valore della componente PGt il prezzo massimo di 66 euro/MWh. È stata inoltre prevista la possibilità che l'Autorità riduca tale valore in caso di eventuali diminuzioni del costo dei combustibili rispetto agli scenari attesi al momento della definizione del prezzo massimo.

Per quanto attiene all'allocazione della capacità sulle linee di interconnessione, con decisione del 1° dicembre 2005 il regolatore francese (CRE) ha stabilito di non riservare alcuna capacità per l'esecuzione del contratto pluriennale di importazione, modificando la prassi seguita in precedenza che prevedeva l'assegnazione del 50% della capacità di interconnessione necessaria all'esecuzione dei contratti pluriennali da parte del gestore di rete italiano e dell'altro 50% da parte dei gestori di rete stranieri. Contro tale decisione Enel ha presentato ricorso davanti al Tribunale Amministrativo